

IVG

Prima Categoria, il Pietra non vince ma le altre frenano ancora

di Gaetano Merrone

01 Marzo 2015 - 17:29



Savona. Senza pietà. Il Pietra Ligure non conosce paura e, nonostante avesse di fronte la quarta forza del campionato, l'Ospedaletti che la ferma sullo 0 a 0 allunga sulle dirette concorrenti.

I ragazzi di Ferraro quando non vincono sono in grado di muovere la classifica - sono 14 i risultati utili consecutivi per i pietresi - cosa che, al contrario, non riesce agli immediati inseguitori che fanno a gara per "aiutare" la capolista.

Se il Pietra Ligure non vince, infatti, fa anche peggio il Camporosso che, dopo il mezzo passo falso di sette giorni fa in casa con la Sanremese, esce sconfitto (1 a 0) dal campo del Pallare precipitando a 9 punti dalla leader del girone.

Per il Pallare si tratta di una vittoria pesante (a segno Berta) che consente ai valbormidesi di agganciare al terzo posto l'Andora e di sognare, a buon diritto, l'accesso ai play off dopo la striscia negativa di qualche tempo fa che sembrava aver messo nel cassetto i sogni di gloria.

Per gli imperiesi, comunque, la seconda piazza è, ancora una volta salva. Alle spalle del Camporosso, infatti, l'Andora si conferma squadra altalenante.

I calciatori di Mario Pisano sul proprio terreno di gioco si devono accontentare di un pareggio (1 a 1) con il Pontelungo confermandosi squadra capace di tutto e il contrario di tutto.

Se sette giorni fa la sconfitta con la Baia Alassio, tra espulsioni e gol annullati, aveva ridimensionato gli andoresi, il pareggio odierno conferma che la strada verso la promozione, passando dai play off, è ancora lunga.

Gli andoresi si portano avanti al 75' con Patitucci e, quando sembra cosa fatta la vittoria, subiscono a 5' dalla fine il pareggio degli ospiti.

Approfitta delle incertezze delle dirette avversaria, l'Altarese che vince in trasferta. Sul campo dello Sciarborasca, nell'anticipo mattutino, i valbormidesi conquistano il bottino pieno (1 a 2).

I savonesi, in caso di successo nel recupero con il Don Bosco Vallecrosia Intemelia, potrebbero rilanciarsi nella corsa per la seconda piazza visto che i tre punti significherebbero scavalcare, in un colpo solo, Camporosso, Andora e Pallare.

Con i risultati odierni la corsa verso i play off sembra essersi ristretta anche se mancano ancora tante giornate alla fine della regular season.

Ricomincia a crederci - anche se, in realtà il distacco dall'ultima piazza utile è, comunque notevole, il Don Bosco Vallecrosia Intemelia che, a domicilio, ferma (2 a 0) la corsa della Dianese.

I padroni di casa, reduci da una striscia negativa di 7 partite (l'ultima vittoria risaliva addirittura al 22 dicembre) e con la partita da recuperare con l'Altarese, salgono a 31 punti.

Ci crede anche il Golfodianese che batte (4 a 1) la Baia Alassio ponendo fine alla serie positiva degli alassini.

I ragazzi di mister Porcella con gli ultimi risultati - 6 punti in due partite - avevano rivisto la luce.

E, nella prima frazione di gioco reggono il confronto andando al riposo con il passivo di una sola rete. Nella ripresa i padroni di casa si scatenano e prendono definitivamente il largo nel punteggio.

La sconfitta, comunque, non pregiudica affatto le speranze di salvezza senza passare dai play out.

Obiettivo, salvarsi senza spareggi, che cercherà di centrare il Celle di Magalino. L'ex tecnico dell'Albenga, infatti, da questa settimana ha rilevato Cesar Grabinski dalle incombenze in panchina per potersi concentrare al meglio solo sul campo.

Per ora, il nuovo tecnico deve accontentarsi di un pareggio (2 a 2) con il Bordighera Sant'Ampelio rinviando ancora una volta l'appuntamento con i tre punti che mancano dal 25 gennaio. Le reti portano la firma di Grabinski e Aquarone.

Nel match da ultima spiaggia tra Sanremese e San Stevese, infine, finisce con uno 0 a 0 che fotografa al meglio la stagione delle due squadre.